



Gli studenti-attori del Liceo classico Forteguerrri-Vannucci

LA SCUOLA IN SCENA

Al teatro Bolognini la Compagnia dell'Incanto

PISTOIA. Secondo appuntamento con il cartellone "La scuola in scena" promosso dall'Assessorato all'istruzione della Provincia di Pistoia in collaborazione con l'Associazione teatrale pistoiese e con il contributo della Fondazione Banche di Pistoia e Vignole.

Stasera alle 21 al Piccolo teatro Bolognini saranno protagonisti gli studenti del Liceo classico "N. Forteguerrri"/"A. Vannucci". La loro Compagnia dell'Incanto presenterà "Che fai tu, luna, in ciel?", testo liberamente tratto dalle Operette morali e dai Canti di Giacomo Leopardi, a cura della professoressa Giuseppina Adamini che ha curato anche la regia.

I ragazzi del Classico, propongono uno spettacolo interamente incentrato sulla figura e sulle opere del grande Giacomo Leopardi.

«Leopardi aveva progettato di scrivere una lettera ad un giovane del XX secolo, ma la lasciò solo come abbozzo - spiega la professoressa Adamini -. Noi abbiamo immaginato che

LA LOCANDINA

LA SCUOLA IN SCENA
Piccolo teatro Bolognini
Compagnia dell'Incanto
Liceo Classico Forteguerrri-Vannucci

CHE FAI TU, LUNA, IN CIEL?

Testo liberamente tratto dalle Operette morali
e dai Canti di Giacomo Leopardi
a cura della professoressa Giuseppina Adamini.
Regia e responsabile didattico Giuseppina Adamini
Interpreti: Matteo Bagnoli, Samuele Bartoletti
Ludovica Borsellini, Giulia Buffa, Monika Cellai, Lapo Chelucci
Niccolò Chiti, Giacomo Corvi, Giulia Gelli, Andrea Giardina
Asia Guastini, Marzio Pacini, Michel Pagni, Lucrezia Palmieri
Erika Pini, Francesco Polleschi, Francesca Romagnani
Eleonora Selmi, Giulia Serio, Marco Torrocci, Irene Vettori
Movimenti di scena: professoressa Cristina Moncini

l'abbia indirizzata a giovani del nostro tempo attingendo ai suoi scritti e ai suoi versi. Abbiamo poi immaginato che in una misteriosa notte dell'ultimo giorno dell'anno, nella frenesia della festa, in un gioco metafisico in cui compaiono folletti, gnomi, la morte, la moda, diavoli e stregoni, la ter-

ra e la luna, si rivelino le speranze, le paure, le miserie, l'infelicità e i sogni degli esseri umani, destinati a soffrire e a morire, e proprio per questa loro finitudine chiamati a solidarizzare fra loro, a unirsi in una "social catena" e a sostenersi fraternamente nell'esistenza».